

UN AMICO CORAGGIOSO

La cacciata dei venditori del tempio



OBIETTIVO

Scoprire che Gesù è un amico molto coraggioso.



ESPERIENZA

Prepariamo un secchio pieno di acqua resa torbida e fangosa da terra, foglie, brecciolino, olio, ecc) dove i bambini potrebbero sentire un certo timore a metterci le mani dentro. Immergiamoci anche degli oggetti (per esempio una matita, una penna, delle chiavi, una pallina ecc). I bambini, uno dopo l'altro, facendo una prova di coraggio, dovranno pescare alla cieca uno degli oggetti, immergendo le mani nel secchio.

RILETTURA DELL'ESPERIENZA

Al temine del gioco rimettiamo in cerchio i bambini e poniamo loro alcune domande:

- *Hai avuto paura? Come ti sei sentito?*
- *Nella tua vita sei stato sempre coraggioso? Quando? Con chi?*



PAROLA DI DIO

Leggiamo insieme il brano della cacciata dei venditori dal tempio (**Gv 2,13-25**) o raccontiamolo in modo animato. Senza spiegare direttamente il brano, chiediamo ai bambini di trovare degli elementi simili tra il brano e l'esperienza vissuta e lasciamo il tempo di intervenire liberamente. Possiamo poi porre delle domande:

- *Perché possiamo dire che Gesù è un amico coraggioso?*
- *Cosa ha rischiato? Perché? Per stare accanto a chi?*

Il gesto che Gesù compie al tempio è un atto di verità nei confronti di Dio. L'amore del Padre è gratuito e non si lascia comprare dai soldi. Chi commercia cercando di arricchirsi sfruttando un luogo di preghiera e di incontro con Dio oscura il vero volto di Dio. Per questo Gesù in modo coraggioso si oppone a questo e lo fa solamente per amore del Padre e della verità. È l'amore la fonte del coraggio! Gesù è un Amico coraggioso perché è pieno di amore per il Padre e per noi.



ATTIVITÀ

Facciamo scrivere (o disegnare) ai bambini i luoghi e le situazioni in cui pensano di dover essere coraggiosi: a scuola, a casa, in famiglia, ecc... con quel compagno, con quel maestro, con il fratellino, per far i compiti, per difendere qualche amico, ecc.



CONDIVISIONE

Mettiamo al centro del gruppo le braccia di Gesù (le troviamo in QB Allegato 1) che poi saranno attaccate alla sagoma di Gesù che accompagna tutto il percorso di Quaresima. Ciascuno scrive su quelle braccia la propria preghiera. Per esempio: "Con Te Gesù, Amico coraggioso io, Nicola, posso essere coraggioso come te per difendere Mario quando viene preso in giro in classe".



PREGHIERA

Incolliamo le braccia alla sagoma e poi in cerchio ogni bambino prega per un compagno di gruppo leggendo la frase che ha scritto. Per esempio: "Gesù, Amico coraggioso Fa che Nicola possa essere coraggioso come te per difendere Mario quando viene preso in giro in classe".

Concludiamo con la preghiera del Padre Nostro.